

## Verbale n. 62 del 24 Novembre 2017

Il giorno ventiquattro del mese di Novembre dell'anno 2017 presso la propria sede si è riunita la Sesta Commissione Consiliare giusta convocazione prot. n. 110 del 30 Ottobre 2017.

Alle ore 9.00 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere e si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Alle ore 10.00 in seconda convocazione presso la sede dell'Ufficio del Suap in Via Ugo La Malfa, 14 si è aperta la seduta esterna della Commissione con la presenza del Presidente Zacco e dei Consiglieri Sala, Scarpinato e Anello.

Alle ore 10.15 entra il Consigliere Gelarda.

Sono presenti per gli uffici del Suap l'Assessore Sergio Marino e la Dott.ssa Cusimano, inoltre l'Assessore alle Partecipazioni Comunali Innovazione Mobilità Iolanda Riolo, L'Ing. Caliri della Mobilità Urbana e i Commissari La Rizza e Di Maria per la Polizia Municipale.

**Il Presidente Zacco** parla della tematica dell'incontro e cioè il Piano Pubblicità e la locazione di alcuni impianti pubblicitari che così come evidenziato in un incontro che la Commissione ha tenuto con alcuni membri dell'Associazione dei Comitati Civici, non rispettano il codice della strada ed ovviamente creano disagi e problemi di salvaguardia per l'incolumità e la sicurezza dei cittadini. Continua dicendo che i sopraccitati componenti dei Comitati Civici hanno fornito alla Commissione fotografie e materiale con descrizione di luoghi e indirizzi quindi invita la Polizia Municipale e l'ufficio al traffico di valutare singolarmente ogni singola segnalazione e capire come intervenire per eliminare il problema della pubblicità abusiva.

**Il Consigliere Anello** fa riferimento alla delibera sul regolamento della pubblicità e ricorda che il Consiglio Comunale dava mandato all'Amministrazione di creare un apposito ufficio del piano, Ufficio costituito a Febbraio 2016, che aveva come impegno ed obbligo la funzione di dovere localizzare e predisporre i bandi per dare l'assegnazione.

*La Dott.ssa Cusimano* fa un breve cenno all'approvazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, approvato con la Delibera di C.C. n. 93 del 2015; parla dell'Ufficio del Piano che era formato da funzioni dirigenziali, ed erano presenti oltre lei, il Comm. La Rizza, l'Ing. D'Angelo e alcuni funzionari.

Si è proceduto alla rilevazione di tutti gli errori materiali contenuti nel piano.

Ai fini di una migliore gestione degli impianti pubblicitari e delle forme di comunicazione e arredo urbano il territorio è diviso in 81 lotti, divisi in 14 macrolotti, per ciascuno dei quali è stata individuata la superficie di impianti, sia in gestione diretta esclusiva all'Amministrazione Comunale che da affidare in concessione a soggetti privati, per ciascun lotto dovrà essere individuato l'esatto posizionamento degli impianti pubblicitari. E' stato predisposto il bando, è stata richiesta una rivalutazione dei vari lotti e si è in attesa dell'approvazione della Delibera n. 31 del 1 giugno 2016 al Consiglio Comunale per la revisione del piano.

**Il Consigliere Anello** interviene dicendo che si è fermi al 2016 perché la maggioranza della precedente consiliatura non ha portato a termine quello che nel



2015 il Consiglio Comunale aveva approvato, non sono stati pubblicati i bandi e ad oggi si è fermi.

Per quanto riguarda i pannelli abusivi la *Dott.ssa Cusimano* riferisce che in collaborazione con la Polizia Municipale sono stati rimossi tanti impianti abusivi e durante la settimana va personalmente con i colleghi della P.M. ed assiste alla rimozione dei paletti pubblicitari abusivi. Continua dicendo che nella Delibera n. 93 è stato inserito che tutti gli impianti censiti nel 2011 dovevano ritenersi autorizzati, tutte le ditte hanno inserito tutto e quindi ci si ritrova a valutare impianti che non hanno autorizzazione dall'Ufficio Traffico, succede quindi che nel momento in cui viene comunicato che non sono a norma e le ditte vanno a giudizio, l'ufficio perde sempre e comunque.

**Il Consigliere Gelarda** chiede dove si sia rotto il meccanismo.

**Il Consigliere Anello** ritiene che pur essendoci un lavoro incessante da parte della *Dott.ssa Cusimano* purtroppo non c'è un piano e quindi la delibera non sconfessa il codice della strada.

La *Dott.ssa Cusimano* ritiene che il problema è gravoso, la delibera dice che occorre presentare e indicare la posizione di ogni singolo impianto, dice ancora che nella revisione della cartografia non è stato inserito ogni singolo impianto ma i luoghi dove inserire i vari impianti pubblicitari. Una volta aggiudicato il lotto la ditta aggiudicatrice deve presentare un progetto che a sua volta sarà approvato dagli uffici.

**Il Consigliere Gelarda** chiede se c'è una geolocalizzazione di tutti gli impianti e la *Dott.ssa Cusimano* risponde che all'interno della cartografia è tutto inserito.

**Il Consigliere Sala** dice che si sono recuperati tutti gli impianti pubblicitari installati per cui gli enti pagheranno gli oneri per tali impianti.

**Il Consigliere Anello** ricorda che nel 2011 l'ex Ass. Bruscia in Giunta presentò una delibera denuncia di tutti gli impianti presenti in città perché c'era una confusione totale, da lì è partito tutto con l'auto certificazione dei privati.

**Il Consigliere Sala** aggiunge che si è approvato il regolamento e si è detto agli uffici del piano di redigere entro sei mesi una distribuzione degli spazi pubblicitari nelle aree individuate nel rispetto delle superfici, si è detto di interagire con i concessionari per ricevere l'ubicazione precisa degli impianti recuperati in modo tale che visto che non erano autorizzati, nel momento in cui si andava a redigere il piano, chi avesse vinto il lotto avrebbe potuto o tenerli o rimuoverli spontaneamente facendo una richiesta che passava diversi pareri. Dopo invece è stato fatto un piano che non si è esitato perché non era soddisfacente alla richiesta fatta.

**Il Consigliere Anello** aggiunge che nel piano non è previsto il recupero e quindi si è ritenuto il piano insoddisfacente e nella passata consiliatura in seconda Commissione si è detto che i concessionari sono a disposizione fino a che non viene approvata la geolocalizzazione.

**Il Consigliere Gelarda** chiede se ad oggi c'è una mappatura di tutti gli impianti che le ditte pagano al Comune di Palermo, e quanto impianti autorizzati ci sono.

La *Dott.ssa Cusimano* risponde che si fa riferimento al censimento.

**Il Consigliere Gelarda** chiede se in questi sei anni di indiscusso importante lavoro, se l'Amministrazione non si è posta il problema di andare a controllare tutti gli



impianti, perché attraverso una verifica si può sapere cosa c'è, ed in particolare ad oggi sembra di capire che non si sa quanti di questi impianti siano contrari all'art. 23 del codice della strada, e potrebbe anche succedere di incassare soldi da alcune installazioni che sono contrari alla legge? Riferisce inoltre che lo preoccupa il fatto che anche per quanto riguarda il nuovo piano potrebbe non esserci la geolocalizzazione.

**Il Consigliere Anello** pone per l'appunto questa domanda all'Assessore Marino.

*L'Ass. Marino* conferma che in effetti da diversi mesi si è in stand by, ma ritiene che sia necessario fare una scelta condivisa che arrivi alla regolarizzazione di tutto attraverso dei bandi e riferisce ai presenti che possono essere prese in considerazione diverse strade con l'obiettivo di trovare quella giusta in modo che la gara sia risolutiva.

Le strade scelte devono tenere conto delle difficoltà che ci sono per raggiungere l'obiettivo che è quello che l'Amministrazione geolocalizzi gli impianti, stabilendo i punti e la superficie. Ma ad esempio scegliendo questa strada chi esegue questo lavoro di geolocalizzazione visto che l'Assessorato alle AA.PP. non ha personale che possa eseguire questo percorso? Si rende disponibile a chiedere le risorse sia umane che finanziarie ma si potrebbe correre il rischio di non riuscirci.

A tal proposito il **Consigliere Gelarda** chiede dove sta la difficoltà ad individuare un gruppo di lavoro.

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di fare individuare dai concessionari i lotti e la terza strada che si può definire una gara complessiva con 81 lotti divisi in 14 macrolotti, dove si stabilisce appunto il numero massi di lotti, consegnando a tutti i partecipanti la documentazione disponibile, dove loro stessi faranno la progettazione e l'Ufficio poi provvederà alla verifica.

Per il **Consigliere Anello** la geolocalizzazione degli impianti deve essere fatta dall'amministrazione. Continua dicendo che il Comune ha fatto un buon lavoro di mappatura mettendo i vincoli sulla sovrintendenza ed è giusto quindi provarci prendendo il buono del lavoro che già è stato fatto.

**Il Consigliere Gelarda** chiede se finora l'ufficio ha verificato se dal 2011 al 2016 le ditte Damir e Alessi hanno avuto nuovi impianti.

*La Dott.ssa Cusimano* risponde che possibilmente ci sono stati spostamenti ma non ci sono nuovi impianti.

**Il Consigliere Scarpinato** riferisce che come Consiglio Comunale si è in attesa di ricevere un regolamento, la riunione odierna serve per rendersi conto di quale sia lo stato dei lavori visto che il Consiglio Comunale stesso attende quali siano le iniziative che l'Amministrazione sta prendendo.

Secondo *l'Assessore Marino* nella panoramica la soluzione più adatta sembrerebbe la terza, quindi di fare un bando con una serie di evidenze e se viene ritenuto valido si effettueranno i controlli per poterlo accettare.

**Il Consigliere Anello** chiede all'Ass. Marino se le ditte Damir e Alessi si sono rese disponibili a geolocalizzare gli impianti ed inoltre aggiunge che non avendo nessun interesse a spingere le ditte ad occuparsene loro specifica che non è d'accordo con la terza opzione perché in questo modo si perderebbe il lavoro che già gli Uffici hanno



fatto. Inoltre ritiene che sia importante sapere e quindi chiede quanti sono gli impianti che rispondono attualmente alle normative e alle superficie da occupare.

Continua il **Consigliere Gelarda** e chiede se avviene il controllo impianto per impianto e il *Commissario Di Maria* risponde che cercare tutti gli impianti strada per strada è molto complicato in quanto gli impianti sono tantissimi.

**Il Consigliere Sala** dice che la soluzione secondo lui da prendere in considerazione è la terza prospettata dall'Ass. Marino, perché di fatto cercare di conoscere oggi la geolocalizzazione degli impianti aumenterebbe il ritardo di rendere operativo il tutto. Se la gara viene effettuata nei tempi brevi avremo la geolocalizzazione fatta dalle ditte stesse e di contro loro diventerebbero i gestori dell'area e quindi devono dismettere gli impianti abusivi.

**Il Consigliere Gelarda** quindi chiede se chi vince toglie o acquisisce l'impianto che prima era di altri?

A tal proposito interviene il *Commissario La Rizza* e ricorda che gli impianti sono del privato quindi bisogna inserire nel bando che o smontano l'impianto o lo perdono e il Comm. Di Maria aggiunge che se l'impianto resta montato poi diventa abusivo e solo allora la P.M. può toglierlo.

Alle ore 11.35 esce il Consigliere Scarpinato.

*L'ingegnere Caliri* interviene dicendo che come ufficio non ha il compito di verifica.

*Il Comm. Di Maria* precisa che gli esposti arrivano, vengono fatti gli interventi ma non possono verbalizzare perché gli impianti sono autorizzati e quindi fanno la comunicazione al Suap. L'impianto deve avere alcune caratteristiche da rispettare ma se il Suap autorizza l'impianto senza indicare le caratteristiche della collocazione non si può verbalizzare.

**Il Consigliere Gelarda** chiede quante segnalazioni vengono fatto al mese e il Comm. Di Maria risponde circa una cinquantina al mese.

**Il Presidente Zacco** chiede come avvengono i controlli al di là delle segnalazioni?

*Il Comm. Di Maria* riferisce che c'è un nucleo di vigilanza e si agisce attraverso una ordinanza di rimozione se l'impianto deve essere rimosso, riferisce inoltre che sono circa 10 persone che fanno questi controlli.

**Il Presidente Zacco** chiede ancora cosa viene fatto per gli impianti sui quali non viene effettuata da anni la manutenzione e la *Dott.ssa Cusimano* risponde che sicuramente sono impianti che le ditte private hanno dato in uso al Comune e che si farà la manutenzione.

**Il Presidente Zacco** dice che la Commissione organizzerà un'altra convocazione con l'Assessore per valutare come intervenire e quindi stabilire dei tempi.

**Il Consigliere Gelarda** propone una modifica urgente al regolamento in quanto nell'art. 24 c'è una grave lacuna da affrontare perché non è previsto la luminosità massima dei lumen, indici indicati nell'art. 54 del codice della strada, e ovviamente un cartello pubblicitario che presenti dei lumen superiori ai limiti stabiliti potrebbe causare incidenti. Dice ancora che gli risulta che la P.M. non ha i mezzi necessari per rilevare ciò di conseguenza non avendo la specifica di quanti lumen debba aver un cartello non possono verbalizzare.

**Il Consigliere Sala** riferisce che anche la commissione ha fatto le stesse considerazioni ed aggiunge anche alle urgenze il Rumg e ritiene che bisogna stilare una priorità alle urgenze e su queste priorità convocare gli incontri.

Inoltre fa riferimento alla problematica dei Ncc chiedendo di rimettere al bando i posti disponibili e dare la possibilità a qualcuno di iniziare una attività lavorativa.

**Il Presidente Zacco** ritiene che necessita dare priorità assoluta ai Dehors visto che hanno una scadenza temporale.

*L'Ass. Marino* si trova d'accordo.

Non essendoci altre domande alle ore 12.05 si chiude la seduta

Letto ed approvato

La Segretaria Verbalizzante  
Vincenza Amato



Il Presidente  
Ottavio Zacco